



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
«San Giuseppe» di Primiero

# LA GIOIA DI VIVERE



*Dicembre 2019*

Direttore responsabile: **Bruno Bonat**

Redazione interna a cura dell' APSP «San Giuseppe» di Primiero

Registrazione nel Registro Stampe del Tribunale di Trento n. 8/2010 del 09.06.2010

Stampa Gruppo DBS - SMAA SRL - Via Quattro Sassi 4/C - 32032 Rasai di Seren del Grappa (BL)

Grafica IN.UFFICIO - Viale Piave 30 - 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)

## Sommario

La Presidente Daniela ci scrive .....	pag.	3
Aggiornamenti dalla Direttrice Federica .....	pag.	4
Progetto Nucleo Demenze .....	pag.	4
Visita Giunta di Imer .....	pag.	5
Festa di San Giuseppe del 19 marzo 2019 .....	pag.	5
Pellegrinaggio casa Papa Luciani martedì 7 maggio 2019 .....	pag.	6
Orsingher Ermenegilda compie 105 anni! La donna più anziana del Trentino .....	pag.	7
Dorina Scalet compie 100 anni!!! .....	pag.	8
Musica con Alessandra .....	pag.	8
Il libro dei ricordi .....	pag.	9
Progetto «Collaborazione in erba» insieme ai bambini della scuola materna di Pieve .....	pag.	9
Dall'animazione Lucia e Cristina .....	pag.	10
Estate con bambini .....	pag.	20
Evviva: è arrivata la pensione ....	pag.	21
Alcuni colleghi ci salutano .....	pag.	24
Logopedia in APSP: un'offerta per la qualità di vita .....	pag.	26
La Fisioterapia nell'APSP «San Giuseppe»: cosa ne pensano i nostri Residenti .....	pag.	26
L'estate e l'esperienza dei tirocinanti .....	pag.	28
Novità dal Servizio Qualità .....	pag.	29
Progetto Demenze con la Comunità di Primiero .....	pag.	31
In ricordo di Maria Zorzi Volontaria Avulss .....	pag.	32
Ricordiamo chi ci ha lasciato .....	pag.	33
Le figlie di Anna raccontano l'esperienza presso il «San Giuseppe» .....	pag.	33
Di presepe in presepe .....	pag.	34

**in Trentino  
"Assicurazioni"  
si dice**

**Itas!**

**ITAS ASSICURAZIONI**  
Agenti Trentino

**AGENZIA DI FIERA DI PRIMIERO**  
**GADENZ ASSIC.NI SAS**  
Viale Piave, 49 - Transacqua  
Tel. 0439 64141  
agenzia.fieradiprimiero@gruppoitas.it

**Subagenzie:**  
**San Martino di Castrozza**  
Via Fontanelle, 5 - Tel. 0439 68250  
**Canal S. Bovo**  
Via Somprà, 45 - Tel. 0439 719258

**gruppoitas.it**

## LA PRESIDENTE DANIELA CI SCRIVE

**C**ari Amici, siamo arrivati anche quest'anno all'appuntamento fisso con il nostro giornalino; porto a Voi tutti il mio saluto e quello di tutto il Consiglio di Amministrazione.

E' per me doveroso ricordare innanzitutto la nostra consigliera Teresa che ci ha lasciato prematuramente e che fino alla fine ha dato il suo contributo nelle decisioni del Consiglio lottando contro il male che l'ha colpita. Mi sento di esprimere a Lei un grazie sincero per tutto quello che ha fatto.

Il giornalino esce di proposito a fine anno per poter raccontare tutto quello che succede all'interno della Nostra Casa e Vi assicuro che la nostra è una realtà molto "viva", dove i nostri ospiti sono coinvolti giornalmente in varie iniziative proposte dal servizio animazione.

Anche il Consiglio in questi mesi si è impegnato per rendere più vivibile la nostra struttura. Come avete potuto notare sono iniziati i lavori nella parte nord del giardino e sarà pronto, se il tempo ci darà una mano, per l'inizio della prossima primavera.

Oltre a rendere più agevoli i percorsi, verrà posta al centro del giardino una struttura coperta in legno da utilizzare per le attività esterne.

E' stato inoltre affidata all'Ing. Riccardo Nami la progettazione del nucleo Alzheimer; già da parecchio tempo è sorta la necessità di creare questo luogo protetto per la tranquillità dei nostri ospiti e per la realizzazione di quest'opera è stata presentata domanda di contributo in Provincia.

E' intenzione del Consiglio presentare ulteriore domanda di contributo per realizzare dei lavori di miglioramento della vivibilità della Casa; ci rendiamo conto che tanti spazi sono ormai limitati per la deambulazione dei nostri ospiti e anche per il lavoro dei nostri operatori.

Durante quest'anno il Consiglio ha avuto modo di partecipare a dei corsi di formazione, organizzati da UPIPA in varie realtà del Trentino, siamo stati a Taio, Pinzolo, Povo e a Borgo Valsugana, inoltre, io e la Direttrice abbiamo partecipato a Riva del Garda all'8° Simposio per le residenze per anziani dell'Euregio.

Tutti questi incontri ci permettono di confrontarci con altre realtà e portare a casa idee nuove e costruttive.

In questi mesi sta prendendo avvio il progetto Spazio Argento, voluto dall'Assessore Zeni nella precedente legislatura e ripreso dall'attuale Assessore Segnana.

La valle di Primiero insieme alle Giudicarie e alla zona di Trento sarà una delle zone pilota per una nuova organizzazione sociale sul territorio, per venire incontro alle nuove esigenze di una popolazione sempre più anziana.

La nostra APSP insieme a Canal San Bovo e alla Comunità sarà coinvolta nella stesura di questo percorso.

Tutti questi progetti spero, serviranno a migliorare la qualità di vita dei nostri residenti.

Voglio sinceramente ringraziare infine tutto il nostro personale impegnato nei vari ruoli, che dedica quotidianamente energia, passione ed entusiasmo contribuendo al raggiungimento dei vari obiettivi prefissati.

Il mio sincero grazie e quello del consiglio va a tutti Loro e ai tanti volontari che gravitano all'interno della struttura. Vorrei ringraziare in particolar modo chi durante l'anno ha raggiunto la meritata pensione.

Visto l'avvicinarsi delle Feste auguro a tutti gli ospiti, ai loro famigliari, al personale e ai volontari, un Sereno Natale.

La Presidente  
*Daniela Scalet*



*Dic 2019*

*- 3 -*

## AGGIORNAMENTI DALLA DIRETTRICE FEDERICA

Cari lettori ben ritrovati!

Da quest'anno il giornalino esce in un'unica edizione nel mese di dicembre, abbiamo cercato di dare evidenza alle attività più significative e agli eventi più importanti che hanno caratterizzato l'anno 2019 che oramai volge al termine. Grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito con un loro articolo in quanto per la maggior parte di noi è sempre difficile riuscire a scrivere e a dare una traccia chiara dei nostri pensieri, vale comunque sempre la pena tentare per condividere con chi legge la nostra preziosa realtà!

Una prima novità della nostra Azienda è data dall'acquisizione della Certificazione Family: il 1/10/2019 la Direzione Generale della Provincia ha comunicato che " il Consiglio dell'Audit, nella seduta del 30/09/2019 si è espresso per il riconoscimento del certificato Family Audit all'organizzazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "San Giuseppe di Primiero" - Primiero San Martino di Castrozza (TN). Si inizia il cammino che durerà 3 anni per migliorare la qualità di vita dei nostri colleghi dipendenti, ci impegneremo a tutti i livelli nella conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare, consapevoli che i dipendenti sono risorse valide e indispensabili ed è necessario fare il possibile per creare le migliori condizioni lavorative al fine di migliorare la qualità del lavoro e creare un ambiente sereno, dato che al lavoro passiamo la maggior parte del nostro tempo.

In data 13 febbraio 2019 è stato effettuato il sopralluogo della Commissione tecnica provinciale per l'accreditamento, che ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'accreditamento istituzionale. Con determinazione del Dirigente Dipartimento Salute e Politiche Sociali n. 139 di data 22 maggio 2019 è stato rilasciato in favore della nostra Azienda nella personale della Presidente, il rinnovo dell'accreditamento istituzionale per la funzione residenziale di RSA per n. 76 posti letto e per il servizio di PIC presa in carico diurna

Dic 2019

- 4 -



continuativa per massimo n. 4 presenze in contemporanea.

Siamo contenti di questo risultato e ringrazio tutti coloro che quotidianamente si impegnano per mantenere alto il livello di qualità nell'Azienda.

Sono stati avviati i lavori di efficientamento energetico che hanno interessato la centrale termica al fine di migliorare la vivibilità dei luoghi di soggiorno dei residenti, massimizzando il risparmio energetico; tale intervento è la conseguenza della diagnosi energetica che l'Ente ha disposto nell'anno 2017.

Un sincero grazie a tutti coloro che a vario titolo si sono prodigati a tutti i livelli per migliorare la vita dei nostri residenti e tanti cari auguri di un Felice Natale!

La Direttrice  
*Federica Taufer*



## PROGETTO NUCLEO DEMENZE

**C**arissimi lettori, con piacere ci ritroviamo con una nuova edizione del nostro giornalino e entriamo insieme in questo rinnovato clima natalizio. Un altro anno è passato; le varie attività della nostra casa si sono succedute con costanza, professionalità, entusiasmo, impegno e gioia con l'unico obiettivo comune a tutti noi di rendere la vita degli utenti ricca di motivazione e considerazione. I progetti per rispondere col nostro servizio agli specifici bisogni della comunità sono tanti; ho il desiderio di dividerne uno in particolare con voi, cioè la volontà di creare a breve un nucleo Demenze all'interno della nostra casa. Il nucleo Demenze è un'area di cura e assistenza per persone affette da demenza e che presentano vari disturbi del comportamento. È un reparto studiato appositamente per questo tipo di patologie che

garantisce protezione e sicurezza e dove viene attuato un programma di attività volte a mantenere e stimolare le funzioni cognitive dell'utente, anche con l'ausilio di terapie non farmacologiche. In un nucleo Demenze l'ospite è sotto costante cura e monitoraggio da parte di personale appositamente formato che sa applicare una tipologia di assistenza e di riabilitazione cognitiva e funzionale in una precisa fase della malattia nella quale la convivenza con gli altri utenti affetti da altre patologie risulta difficoltosa e non soddisfa adeguatamente i bisogni che si presentano.

Il nucleo è stato progettato per accogliere al massimo 10 persone le quali potranno liberamente muoversi all'interno di un ambiente totalmente sicuro, passando dalla propria stanza agli spazi comuni, al giardino esterno, sempre sotto stretta sorveglianza e in sicurezza. Armoniosi per colori e arredamenti, i nuclei si presentano non come "contenitori" chiusi ma come un luogo di libertà privo di barriere architettoniche dove l'ospite si divide tra attività quotidiane nel rispetto delle abitudini personali di ognuno e momenti di terapia riabilitativa. L'equipe che seguirà questa tipologia di utenti sarà adeguatamente istruita all'assistenza specifica con un'idonea formazione. A tal proposito ricordo che due nostre operatrici, Patrizia Murer e Giovanna Cemin, hanno recentemente conseguito la certificazione di OPERATORE VALIDATION di primo livello frequentando un corso molto impegnativo sullo studio del metodo VALIDATION grazie al quale ci si approccia ai vari disturbi del comportamento mettendo in primo piano la relazione tra malato e operatore sanitario e utilizzando la comunicazione verbale e non verbale per sostenere i problemi relazionali. Concludo salutandovi con affetto e simpatia, augurandovi un Natale pieno di serenità.

La Vicepresidente  
*Federica Bettega*



## VISITA GIUNTA DI IMER

**A** febbraio 2019 la Presidente ha invitato le Giunte dei Comuni ad accedere in sede per realizzare degli incontri per presentare il servizio, valutarne l'andamento e condividere le azioni future. Nel mese di luglio ci ha fatto visita la Giunta del Comune di Imer nelle persone del Vicesindaco Sandrina Jagher, assessore alle attività sociali, ambiente e sanità e Daniele Gubert, Assessore alla cultura, rapporti con le associazioni, innovazione, Primiero Bene Comune. La Presidente ha evidenziato l'importanza del collegamento con le Amministrazioni comunali che hanno designato i membri del consiglio di Amministrazione ed è stata presentata l'attività dell'Azienda. La riunione si è conclusa con un giro della struttura accompagnate dalla Vicepresidente Federica Bettega per un saluto ai residenti del Comune di Imer che sono qui presenti.



## FESTA DI SAN GIUSEPPE DEL 19 MARZO 2019

**S**. Giuseppe è uno dei santi più singolari e simpatici. "Simpatico" non come contrario di "antipatico", ma nel senso etimologico della parola: cioè uno che "sente insieme", che ha gli stessi sentimenti, che si identifica con i sentimenti di altre persone. Così S. Giuseppe ha vissuto gli stessi sentimenti di Maria.



*Dic 2019*

*- 5 -*



Singolare perché è stato scelto da Dio a fare da padre al “suo” Figlio.

Ma lo ha fatto in maniera appunto singolare.

Giuseppe aveva una fidanzata/sposa e con lei aveva i suoi piani. Ma all'improvviso tutto si infrange, anche quelli che erano i sentimenti più belli e intimi di un amore per una sposa – tutto sembra precipitare nel baratro.

La fidanzata aspetta un bambino a sua insaputa; lui deve rivedere tutta la sua vita, con il dramma interiore del possibile “tradimento”.

Questa sua vita nuova gli viene tracciata/spiegata passo passo da un angelo nel sonno. E lui accetta questa nuova modalità di vita. E il tutto succede nel silenzio – con Maria avrà parlato, ma del Vangelo non abbiamo neanche una parola. Si è visto addossato di un compito unico: fare da padre al Figlio di Dio e rinunciare a una propria famiglia.

Giuseppe: l'uomo del silenzio, dicevamo. La sua vicenda personale lo portava a riflettere, a non spendere tante parole, lo portava a interiorizzare ciò che viveva. Il Vangelo dice che fu uomo giusto; giusto proprio perché obbediente: il Signore gli parlava nel sogno: nel sogno gli spiegò il motivo della gravidanza di Maria; nel sogno ricevette l'ordine di prendere il Bambino e la madre e fuggire in Egitto; e nel sogno ricevette l'ordine di tornare perché il pericolo era cessato.

Dunque, l'uomo dei sogni, ma non sognatore.

Fu un uomo quanto mai concreto.

Quest'uomo avrebbe diverse cose da dire anche a noi, oggi. Anzitutto uomo del silenzio: quanti rumori, quante chiacchiere inutili.

E magari anche dannose.

Uomo capace di ascolto: ha sempre creduto e obbedito a quello che aveva ascoltato; se non avesse ascoltato con attenzione, non sarebbe stato in grado di cogliere i messaggi di Dio.

Noi siamo concentrati solo su se stessi, non riusciamo a cogliere ciò che ci dicono gli altri e tanto meno riusciamo a condividere ciò che ci viene detto.

Noi ringraziamo il Signore che ci ha donato S. Giuseppe, uomo buono, giusto e simpatico, e grande maestro in aspetti della vita che sono molto importanti e preziosi.

*Predica di Don Silvio Pradel*

## PELLEGRINAGGIO CASA PAPA LUCIANI MARTEDI' 7 MAGGIO 2019

**A**nche quest'anno la nostra Azienda ha collaborato con la Parrocchia di Primiero per l'organizzazione di un Pellegrinaggio a Canale D'Agordo, nel bellunese, la diocesi di Vittorio Veneto, dove Albino Luciani è stato vescovo per 11 anni.

Siamo partiti in tanti quel giorno fra residenti e paesani per visitare la Chiesa di Canale d'Agordo, dove insieme a don Giuseppe abbiamo potuto celebrare la Messa. A seguire la visita al museo “Musal” dedicato a interamente ad Albino Luciani, un museo molto interessante e ricco di oggetti personali del Papa.

Per pranzo ci siamo fermati in una ristorante del posto che ci ha saziato con un pranzo davvero speciale.

### *Un po' di storia:*

**Papa Giovanni Paolo I** (nato **Albino Luciani**; Canale d'Agordo, 17 ottobre 1912 - Città del Vaticano, 28 settembre 1978) è stato il 263° vescovo di Roma e papa della Chiesa cattolica, finora l'ultimo di nazionalità italiana, 5° sovrano dello Stato della Città del Vaticano, accanto agli altri titoli connessi al suo ufficio.

Fu eletto il 26 agosto del 1978 e il suo pontificato fu tra i più brevi nella storia della Chiesa cattolica: la sua morte avvenne dopo soli 33 giorni dalla sua elezione al soglio di Pietro. Nel 2017 è stato dichiarato venerabile da papa Francesco.

Fu il primo papa nato nel XX secolo e l'ultimo a morire in quel secolo.

Viene ricordato con gli affettuosi appellativi di Papa del sorriso e Sorriso di Dio.

Il TIME e altri settimanali anglosassoni lo chiamarono The September Pope, «Il Papa di settembre». A lui è stato dedicato un museo, situato in un edificio seicentesco affianco alla Pieve di Canale d'Agordo, suo paese natale.

Dic 2019

- 6 -





## ORSINGER ERMENEGILDA COMPIE 105 ANNI! LA DONNA PIU' ANZIANA DEL TRENTO

In data 3 marzo 2019 abbiamo festeggiato la nostra residente Orsinger Ermenegilda, recentemente la Società di gerontologia di Trento ci ha avvisato che è la donna più anziana del Trentino. Complimenti alla nostra cara Ermenegilda e chissà quale sarà il segreto della sua longevità ....



*Dic 2019*

*- 7 -*

## DORINA SCALET COMPIE 100 ANNI !!!

In data 2 maggio abbiamo festeggiato la nostra residente Scalet Dorina che ha compiuto 100 anni !!! Una cifra tonda e piena di significato, anche a Lei e alla Sua famiglia vanno i nostri più sinceri Complimenti!



*I familiari, la Presidente, il Sindaco e l'Assessore*



*Il personale e don Giuseppe*

## MUSICA CON ALESSANDRA



Ecco le mie impressioni sull'anno trascorso insieme. Ebbene sì, è già passato un anno da quando mi avete chiesto se venivo a cantare con gli ospiti dell'APSP San Giuseppe...

Non vi nego che avevo molta paura, paura di non riuscire a coinvolgere, di non farli rallegrare o di poterli annoiare...

Invece è stata proprio una bella esperienza. Dal punto di vista umano e personale è stato appagante ricordare con loro canzoni di una volta in momenti di gioia e vedere i sorrisi spontanei, gli abbracci, il calore...

Sono tornata a casa tutti i pomeriggi con un qualcosa in più...

Con la loro spontaneità mi hanno fatto sentire un'amica che portava un momento di spensieratezza.

Ho imparato a riconoscere anche le loro giornate negative, a valutare se potevo provare a tirar fuori un sorriso o a capire se, per rispetto, era meglio lasciarli soli coi propri pensieri...

La musica è emozione e come tale fa ricordare cose belle e meno belle. Ora si avvicina il Natale e mi preparerò con le canzoni natalizie così da poterci tuffare in questo periodo di feste...

Concludo nel dirvi che è stata un'esperienza nuova, bellissima e dalla quale ho imparato tanto!

Grazie!

Ringrazio per avermi dato questa opportunità di crescita e per avermi fatto entrare nella vita di tanti e nella speranza di farne ancora parte.

*Alessandra Dal Cortivo*





## IL LIBRO DEI RICORDI

In occasione del mio 87° compleanno, ho ricevuto in regalo dai miei nipoti un libro per conservare i ricordi della mia vita. Il libro inizia con l'albero genealogico, dove ho potuto scrivere il nome dei miei nonni e familiari più cari, così da conservare un ricordo indelebile per i miei nipoti.

Ho iniziato scrivendo i ricordi dei miei nonni e genitori e come ho vissuto la mia povera, ma felice infanzia.

Ho proseguito con gli anni di scuola e le esperienze della mia giovinezza e del lavoro che ho svolto in Svizzera.

Infine ho raccontato i miei 58 anni di matrimonio coronati dalla nascita di 4 figli.

Spero che le tante esperienze vissute rimangano una testimonianza nel cuore e nella mente dei miei 11 nipoti come un caro ricordo.

Residente  
*Salvadori Maria Pia*  
con il nipote *Davide*



piante aromatiche che abbiamo poi trapiantato nel nostro orto didattico. I bambini giorno dopo giorno se ne sono presi cura e in autunno hanno potuto raccoglierne semi, foglie e fiori profumati. Nonni e bambini hanno scoperto assieme che l'orto ci dona non solo gusti, sapori e odori, ma anche colori!!! Infatti grazie alla guida esperta di Marina hanno trasformato i fiori e le piante in colore da usare per disegnare, colorare e pitturare. Si sono cimentati nella proposta con cucchiari, pestelli e mortai divertendosi molto.

Il prossimo gennaio questo laboratorio verrà riproposto utilizzando vari tipi di terre; le colorazioni ottenute daranno spunto alla creazione di nuove realizzazioni pittoriche.

A marzo, in occasione del ritorno della primavera, ci ritroveremo ancora per costruire un albero che simboleggia la rinascita, lo stare insieme, la collaborazione, la VITA!

Desideriamo dire un grazie particolare alla direzione dell'A.P.S.P. "San Giuseppe" per averci dato questa opportunità di collaborazione; a Lucia per la sua disponibilità e a tutti i nonni e personale che ci hanno sempre accolti calorosamente, accettando di vivere le diverse esperienze insieme ai bambini.

E' proprio vero che "LA COLLABORAZIONE PORTA BUONI FRUTTI".. GRAZIE!

*Le Maestre della Scuola Materna  
Amelia De Anderlan -Pieve*



*Dic 2019*

*- 9 -*

## DALL'ANIMAZIONE LUCIA e CRISTINA

**E**cco a raccontarvi con alcune foto l'anno che si sta concludendo per ricordare le esperienze vissute con i nostri residenti. Nel corso dei mesi più freddi abbiamo potuto concentrare le nostre attività con le feste, le ricorrenze, la musica e il canto oltre che i giochi, i laboratori creativi anche con Valentina. Ecco le immagini



*Allegria con i residenti: con l'arrivo della neve abbiamo costruito un pupazzi di neve*



*Visita del gruppo Clown di Primiero*



*Festa di Carnevale con Franco e Gigi*



*Festa di San Giuseppe: in questa occasione ci hanno fatto visita le Suor Clarisse del Convento di Tonadico per partecipare alla Messa celebrata da don Giuseppe insieme al Coro San Giuseppe*

*Dic 2019  
- 10 -*



**VERDE PRIMIERO**  
Floricoltura - Realizzazione e manutenzione giardini - Ripristini ambientali  
*di Angelo e Claudia*

Via Roma - 38050 Mezzano loc. Sorive  
tel. 0439 725312 - verdeprimiero@gmail.com



*Concerto Coro Vanoi per la prima volta a San Giuseppe*

*Festeggiamenti per il 60° Anniversario  
di matrimonio di Marianna e Luigi*

*Esibizione gruppo folcloristico di Primiero*



*Dic 2019*

*- 11 -*



*Lavori manuali con la lana insieme a Valentina*



*Lavori di giardinaggio in preparazione dell'estate*



*Attività di cucina: biscotti alle mandorle*

**linea Lavoro**  
 Abbigliamento professionale Pitture Detersivi ecologici

Piazza Luigi Negrelli, 4/A  
 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)



*Continua con grande successo il progetto «Conoscersi per Conoscere» grazie all'impegno di Luisa e Cesare*



*Festa di Diaconato per Alessandro Chiopris*

**Garry**  
artigiano  
tappezziere

Tendaggi su misura  
Rivestimenti interni  
Complementi di arredo  
Tende tecniche e da sole

📞 348.7277582 🏠 0439.67771 ✉️ [garry.bettega@gmail.com](mailto:garry.bettega@gmail.com)

Con l'arrivo della bella stagione invece le attività si concentrano all'esterno con le gite, i lavori nell'orto le visita dei ragazzi, i laboratori all'aperto, il percorso cognitivo e i pranzi all'aperto.



*Presso la casetta degli Alpini di Primiero insieme agli amici di Canal San Bovo*



*Dic 2019*

*- 13 -*



*Gita a Camp presso il maso di Teresa e Giobata con il gruppo Nuvola e gli amici di Canal San Bovo*



*Tombola dei fiori insieme ai ragazzi del gruppo Focolarini di Padova*



*Incontro con i bambini dell'asilo di Pieve all'interno del progetto «Collaborazione in erba» in collaborazione con l'Orto Pendolo di Marina Fontana*



*Attività assistita con gli asini insieme alla Fattoria Didattica «Dalaip dei Pape»*



*Visita dei ragazzi dei Centri Estivi e Caccia al Tesoro con gli animali*





*Giochi in giardino con i bambini dell'asilo estivo*



*Festa finale dell'attività con asini  
in occasione della Desmontegada*





*Percorso cognitivo motorio in giardino in collaborazione con le fisioterapiste*



*Pranzo in giardino con i familiari*







*Gita a Trento per il progetto «Visite Guidate» della Pat, incontro con la Consigliera Paola Demagri in Sala Depero*



*Lavori nell'orto*

Mentre nel periodo autunnale abbiamo potuto lavorare le nostre piante per far sì che si possano utilizzare



*Saluto ai ragazzi che quest'anno hanno partecipato alle attività estive*



*Marmellata ai lamponi*



*Preparazione cappucci per i crauti*



*Dic 2019*

*- 17 -*

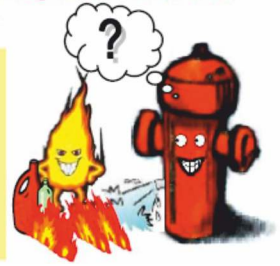


*L'amaro con le nostre erbe «Dolce Amaro»*

## SERVIZI ANTINCENDIO S.n.c.

*di Osler Andrea e Fontanari Nicola*

Sede: via Regensburger, n° 102/B  
 38057 **PERGINE VALSUGANA** (TN)  
 Tel - Fax **0461/532910**  
 Cell. **328 6718037 - 347 5414620**  
 n° Partita Iva: **02042580221**  
 web: [www.servizi-antincendio.eu](http://www.servizi-antincendio.eu)  
 e-mail: [info@servizi-antincendio.eu](mailto:info@servizi-antincendio.eu)  
 PEC: [info@pec.servizi-antincendio.eu](mailto:info@pec.servizi-antincendio.eu)



*Festa del Volontario*



*Festa del Residente*



*Festa del Residente*

## De Bertolis Piergiorgio & C. s. n. c.



**IMPIANTI ELETTRICI**  
**ELETTRODOMESTICI**

Via Venezia 33 - Via Guadagnini 12  
 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)  
 Tel. 0439 762040 - Tel. 0439 62518 - [info@debertolis.it](mailto:info@debertolis.it)

*Dic 2019*  
*- 18 -*





*Laboratorio manuale per la realizzazione di un presente a Natale  
con la lana di pecora di Lamona insieme a Valentina*



**STUDIO TECNICO PERITO INDUSTRIALE  
MAURO GOBBER**

**PROGETTAZIONI TERMOTECNICHE ED ANTINCENDIO  
CERTIFICATORE ENERGETICO P.A.T. - ODATECH n. AA00085  
TECNICO ABILITATO ANTINCENDIO n. TN1775 P136**

Via Sass Maor 32/1  
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)  
Tel. 0439/64.089 - Cell. 328/70.38.937  
e-mail gobber.mauro@tin.it



**ALLA MADONNA  
FARMACIA**



*Dic 2019  
- 19 -*

## ESTATE COI BAMBINI

**A**nche per l'estate 2019 l'équipe educativa del Centro Estivo GIOCAestaTE, organizzato da APPM-Onlus e U.S. Primiero, ha voluto fortemente ricercare la collaborazione con l'APSP "San Giuseppe" costruendo una progettualità che potesse valorizzare le diverse competenze di anziani e bambini con l'intento di mettere in risalto gli anziani come "ponte" tra le generazioni e i bambini quali portatori di entusiasmo, ingenuità e spensieratezza.

Lunedì 8 e giovedì 11 luglio due diversi gruppi hanno movimentato con le loro chiacchiere e risate le sale e il giardino della struttura, improvvisandosi mastri mosaici per un giorno. Sono stati seguiti attentamente e con dolcezza da Lucia e da alcuni "nonni", i quali hanno, anche loro saggiato il paziente lavoro degli operatori del Centro.

Tassello dopo tassello i bambini hanno costruito la loro formella e hanno sperimentato, seppur inconsapevolmente, un nuovo modo di vivere esperienze comuni, sviluppando relazioni calde e positive. Allo stesso modo venerdì 30 agosto un altro gruppo di bambini ha partecipato ad una divertente e avvincente caccia al tesoro organizzata nel parco retrostante, grazie sempre al prezioso contributo dello staff di animazione e degli anziani.

A gioco ultimato si è condiviso un pranzo comune condito da risate, racconti, sguardi e sorrisi assaporando uno squisito dolce, preparato per l'occasione dai cuochi della casa di riposo.

Noi operatori riteniamo quest'occasione fonte di arricchimento per i bambini in quanto è un modo di educare ad interagire con "l'altro" differente da sé, volto all'inclusione e accoglienza.

Ciò è un elemento qualificante del modello educativo che noi perseguiamo e quindi ci auguriamo che questo tipo di esperienza si possa riproporre nel tempo.

Ringraziamo di cuore i "nostri nonni" che ci hanno pazientemente accolto, gli animatori che si prodigano, ogni estate, nel farci vivere con serenità questa meravigliosa esperienza, tutto il personale che assiste amorevolmente e

rispettosamente gli anziani e la direzione dell'APSP San Giuseppe di Primiero.

*Tatiana Donazzan*

APPM - Associazione Provinciale per i Minori – ONLUS



**BROCH STEFANO**  
ferramenta  
materiale elettrico

Piazza C. Battisti 16  
38054  
Primiero SMDC (TN)

seguici su



*Dic 2019*

*- 20 -*



## EVVIVA: E' ARRIVATA LA PENSIONE .....



Arcangelo scrive.....

*Carissimi, dopo 43 anni e 2 mesi di lavoro è arrivato anche per me il tempo della meritata pensione!*

*35 anni della mia vita li ho passati qui con voi a San Giuseppe.*

*Come in un matrimonio ci sono stati momenti belli e altri un po' meno, a volte delle incomprensioni mi hanno portato a delle divergenze di vedute, ma alla fine tutto si cercava di risolvere...*

*Quante ne abbiamo passate insieme...*

*Ricordo con nostalgia i primi anni dove tutto era diverso, la gestione delle suore, il personale (10 unità), una cinquantina di ospiti.*

*Poi il rifacimento totale della Casa, poi ancora l'ampliamento.*

*Certamente il lavoro non mancava ma l'atmosfera che si respirava era di una vera famiglia.*

*Ci si dava una mano uno con l'altro senza guardare a orari, mansioni, carico di lavoro...*

*Si andava veramente d'accordo e non mancava mai, di tanto in tanto, una serata insieme davanti ad una pizza o una cena.*

*Quanti colleghi si sono avvicendati nel corso degli anni, colleghi che ogni tanto incontro e non manca mai di tornare ai vecchi ricordi...*

*Ora i tempi sono cambiati, le esigenze molto diverse, il vecchio "ricovero" si è trasformato in una A.P.S.P. bella funzionale e ricca di tante motivazioni di lavoro.*

*La Casa è nuova, sì è vero si avrebbe potuto fare diversamente, ma si sa che le idee sono tante e tutti a suo avviso hanno ragione!*

*Ci sono gli appalti che sopperiscono in parte del lavoro, c'è il servizio importantissimo di animazione, la fisioterapia indispensabile, la parrucchiera, ecc., tante iniziative e attività che rendono la vita in Casa un po' meno "collegio".*

*Oggi certamente ci si può concentrare molto di più sull'ospite, sulle sue esigenze, si cerca di farvi sentire un poco più "a casa".*

*La vita continua, inesorabile il passare degli anni, e prima o poi anch'io verrò dall'altra parte...*

*Nell'attesa vi saluto di cuore e auguro, al personale buon lavoro e a voi tutti di trascorrere dei giorni sereni in pace e cordialità.*

*L'ex manutentore Arcangelo.*



Dic 2019

- 21 -



*Pierfranco condivide con noi alcuni pensieri*

*Ciao. Dopo 36 anni passati con voi è giunto il momento di staccare.*

*È arrivata la pensione!!*

*36 anni volati via anche abbastanza in fretta, ciò vuol dire che mi sono trovato bene.*

*Ricordo il primo giorno quel lontano, 14 aprile 1984, Venerdì Santo, turno pomeridiano nessun pannolone, niente sollevatori, 60 residenti.*

*Ora il lavoro è cambiato molto. Si cura il residente nella sua completezza, ci si prende cura anche dei parenti.*

*Forse troppe carte da fare, cosa che a me non è mai tanto piaciuta. Ma tutto questo era il mio compito.*

*Ho conosciuto tante persone, tra cui vorrei ricordare la Teresina.*

*La struttura è molto cambiata, è diventata "grande", molto personale di tanti tipi, ognuno con compiti specifici.*

*Lavorare in collaborazione per il benessere del resto.*

*Questo era l'obbiettivo. Comunque è passato.*

*Vi ringrazio tutti quanti!*

*Collegi, infermieri, fisioterapisti, animatrice, personale amministrativo, consiglio di amministrazione, cucina, pulizie e lavanderia, insomma tutti.*

*Quindi nuovamente ciao.*

*Pierfranco O.S.S.*



*Anche Cristina ha raggiunto il traguardo delle pensione!*



*... e anche Franca!!!*



*Arcangelo, Cristina, Franca e Pierfranco*

*Dic 2019*

*- 22 -*





A settembre abbiamo salutato e ringraziato Maddalena, assegnata in comando dalla Comunità di Primiero in qualità di O.S.S. dal maggio 2018 a settembre 2019.

Le origini del comando da parte della Comunità verso l'A.P.S.P. sono da ricercare nella diminuzione delle richieste di servizio da parte dell'utenza a domicilio, nella conseguente riduzione dell'utilizzo di personale O.S.S. e da parte nostra nell'esigenza di ricercare personale O.S.S. da destinare al servizio di R.S.A. Aver intrecciato le reciproche esigenze è stato di vantaggio per entrambe le nostre realtà, che si adoperano per il benessere della Comunità nei vari ambiti di attività.

Per la nostra organizzazione è stato importante aver potuto contare sul valido operato della Sig.ra Pistoia Maddalena, che si è ben integrata nell'organizzazione del lavoro, con i residenti e i colleghi.

Grazie Maddalena!



Dic 2019

- 23 -

## ALCUNI COLLEGGI CI SALUTANO

**A**nche Marco a fine giugno 2019 ha terminato il suo lavoro e su nostra richiesta ci ha scritto due righe che condividiamo volentieri: *«Scoprire l'esistenza di questa meravigliosa valle è stato bellissimo; lo stupore della prima volta in cui vidi quel panorama, le Dolomiti, la loro maestosità e bellezza, si ripresenta ogni volta.*

*Il vederle quando mi recavo al lavoro, mi faceva dimenticare le sveglie mattutine e i chilometri che dovevo percorrere per arrivarci e raggiungere la struttura dove ho lavorato per 8 mesi prima e 3 anni e mezzo dopo.*

*La mia esperienza al "San Giuseppe" è stata molto utile e positiva. Mi sono sempre trovato bene con i colleghi e con tutti i "nonni" residenti.*

*A casa uso ancora le presine che mi furono confezionate e regalate da Maria, una delle ospiti della casa, e sto aspettando quelle promesse da Elena, altra ospite della casa.*

*In questo lavoro è molto difficile non affezionarsi alle persone di cui ti prendi cura ed inevitabilmente ogni tanto il pensiero va verso la Valle, a tutte le persone con cui ho condiviso ore di lavoro e storie da ascoltare e raccontare, e un po' di malinconia si fa sentire.*

*Dalla sede del mio nuovo lavoro non vedo più le Dolomiti, ma il mare; e i pazienti "nonni" sono diventati bambini. Il lavoro è differente e ci sono molte cose da imparare e capire, ma l'esperienza avuta a Primiero fa parte del mio bagaglio e la tengo stretta e cara.*

*Un saluto affettuoso e un abbraccio a tutti da Trieste».*

Marco da Trieste





Michele

Un grazie anche al nostro infermiere Michele che è stato chiamato in ruolo presso un'altra realtà e che ringraziamo di cuore per il lavoro svolto con professionalità e amore nei confronti dei nostri residenti.



Anna



Cosa posso dire di questa esperienza all' A.P.S.P. San Giuseppe?  
Sicuramente inaspettata, sotto tutti i punti di vista.

Mai avrei pensato di lavorare in questo tipo di realtà e mai avrei pensato che dietro tale realtà vi sia una gestione così complessa, ma ben articolata fatta di linee che si incrociano e che arrivano allo stesso punto, ma in modi diversi.

Dall'esterno appare tutto più facile, come direbbero tanti "ti struchi en boton e fa tut el computer"...



In realtà, come in tutte le cose dietro quel "boton" c'è ben altro ... ci sono le persone e sono quelle che fanno la differenza; in questi mesi ho imparato tanto da tutti, soprattutto dai colleghi, sempre gentili e disponibili (sia quelli amministrativi, che quelli sanitari e di animazione), dal Direttore, che ringrazio per avermi permesso di far parte dello staff, e che mi è venuto incontro in ogni mia esigenza, specialmente come mamma lavoratrice.

Ho imparato anche dagli ospiti, dai sorrisi sui loro volti nonostante la realtà che stanno vivendo, che non è sempre facile, dalle battute ironiche di qualcuno e da qualche parola non compresa di altri.

Concludo citando le parole dello scrittore John Gardner: " la vita è come l'arte del disegno, senza una gomma", per andare avanti non bisogna mai dimenticare la strada percorsa.

Grazie per averne percorsa una parte insieme.

*Anna*

Patrizia



La Fisioterapista Patrizia Anesi ci saluta

Colgo l'occasione per salutare tutti voi, residenti e colleghi, con cui ho trascorso splendidi anni. Vi lascio con sincero affetto, per aver avuto il piacere di conoscervi e aver potuto lavorare con voi. Vi ringrazio per aver contribuito alla mia crescita professionale e personale.

*Vi porterò sempre nel mio cuore  
con affetto la vostra cara Patrizia*



*Dic 2019*

*- 25 -*

## LOGOPEDIA IN APSP UN'OFFERTA PER LA QUALITA' DI VITA

**M**i presento...mi chiamo Silvia Nessi e sono una Logopedista. Da alcuni anni collaboro, con mio grande piacere, con la vostra residenza.

Faccio questo lavoro da circa 20 anni e ho da sempre amato occuparmi delle persone più fragili e accompagnarle negli ultimi anni della loro vita.

Non sono una presenza continuativa, vengo in struttura una giornata al mese.

Ma chi è un Logopedista? È un professionista sanitario che si occupa di valutazione, riabilitazione, gestione e consulenza.

Ma di cosa? Di molti ambiti... Ma in una APSP si occupa prevalentemente di disfagia, linguaggio, funzioni cognitive e ipoacusie. In particolare in questa residenza aiuto l'equipe sanitaria nella gestione della disfagia.

Ma cos'è la disfagia? È un sintomo di uno svariato numero di patologie che porta a rendere difficile, dolorosa e, a volte, pericolosa, l'assunzione dei cibi e la loro deglutizione.

Le problematiche possono presentarsi già nell'utilizzo delle posate e dei piatti, che devono essere studiate e personalizzate. Anche la consistenza dei cibi è molto importante: molti dei residenti hanno difficoltà a masticarli o a deglutirli. Durante l'assunzione dei pasti rischiano di avere aspirazioni, cioè il cibo può "andare dalla parte sbagliata", rischiando la vita o infezioni molto gravi. Per tale motivo è fondamentale effettuare una accurata valutazione e concordare in equipe come procedere.

Il mio lavoro è quindi aiutarli a gestire tutti questi aspetti.

Ogni mio intervento ha anche l'intento di migliorare la loro qualità di vita: per questo motivo ritengo fondamentale dare valore al cibo, al gusto, al colore, al sapore, ai profumi, anche quando devono essere assunti omogeneizzati. Per tale motivo collaboro nell'organizzazione dei piani alimentari, che vorremmo fossero il più possibile sicuri, ma anche piacevole e adeguati a livello nutrizionale.

Anche imboccare può essere un gesto di amore. Ma è molto importante che le persone mantengano il più possibile la loro autonomia, in

quanto mangiare "da soli" aumenta l'autostima e permette di "vedersi ancora capaci". Per tale motivo, cerco di collaborare il più possibile con tutti gli operatori, essere di supporto e dar loro tutte le indicazioni possibili per aiutarli a mantenere queste capacità.

Sono inoltre a disposizione per poter effettuare tutti i colloqui necessari e accogliere, nel limite del possibile, le varie esigenze e perplessità delle famiglie e di tutti i caregivers.

Accogliere le famiglie, come io mi sono sentita accolta dalla comunità della vostra residenza, dove ho conosciuto persone meravigliose che amano il loro lavoro e i residenti, capaci di creare una atmosfera gioiosa e cordiale.

Silvia

## LA FISIOTERAPIA NELL'APSP «SAN GIUSEPPE» COSA NE PENSANO I NOSTRI RESIDENTI

**I**l progredire rapido della conoscenza è sotto gli occhi di tutti, le informazioni ci raggiungono e influenzano il nostro stile di vita, dove il compito di ognuno è quello di cercare di trarne quanto più vantaggio possibile dalle innovazioni nella continua ricerca del benessere e dello "star bene" che più di ogni altra cosa l'uomo anela. Tra le notizie scientifiche più ridondanti nell'ultimo decennio, tanto da entrare nella conoscenza quotidiana, sono gli innumerevoli studi che inquadrano nell'attività fisica un valido aiuto per rallentare il deterioramento fisico e cognitivo, nella prevenzione di innumerevoli patologie, come quelle cardiovascolari<sup>1</sup>, nel ridurre i dolori infiammatori<sup>2</sup> e nel mantenimento più a lungo delle autonomie motorie e sociali. Queste informazioni sono validate tanto più nei soggetti cosiddetti "fragili", come lo sono i nostri cari residenti dell'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero. A tal senso uno dei servizi che si propone portatore di tali obiettivi è quello della Fisioterapia, che attraverso una programmazione accurata si occupa di intervenire per favorire il recupero di problematiche articolari, motorie e cognitive, desiderando che i nostri residenti mantengano il più a lungo possibile una buona condizione fisica e psicologica, mantenendo e sorreggendo i rapporti sociali e rimanendo pertanto una preziosa risorsa. L'attività in palestra, situata al piano terra vicino l'ingresso, ha un ruolo centrale nel servizio e l'accesso è garantito dal lunedì al venerdì sia di mattina che nel pomeriggio, ed è rassicurante osservare come i nostri anziani si

Dic 2019  
- 26 -



sentano a loro agio in quest'ambiente. Tra le varie attività una delle più amate è l'attività motoria di gruppo, introdotta con cuore dalla nostra cara collega Franca ora in pensione, che rappresenta un momento di unione e condivisione e un mezzo efficace di attività fisica. Interessante è quello che hanno detto alcuni residenti intervistati dalla nostra operatrice di supporto, Mariella in merito alla Fisioterapia e facendo un sunto delle risposte ecco cos'è emerso:

#### *Da quanto tempo usufruisci del servizio?*

Il 90% degli intervistati esprime che usufruisce del servizio da quando è arrivato.

#### *Quale motivo ti spinge ad usufruire del servizio?*

Il 50% risponde per migliorare l'uso delle gambe e dell'equilibrio, il 35% per diminuire il dolore alla schiena o alle gambe e il 15% per senso del dovere.

#### *Cosa ti piace di più?*

Il 60% non esprime una preferenza in particolare ma dimostra piacere in tutte le attività proposte, i restanti hanno espresso pareri molto vari, dal camminare alla ginnastica di gruppo fino ai percorsi esterni fatti quest'estate.

#### *C'è qualcosa di diverso o di nuovo che vorresti alla Fisioterapia?*

Anche qui il 60% non esprime desideri di novità o di diversità essendo soddisfatto delle attività già in corso, il 30% vorrebbe fare dei cicli più mirati alla deambulazione e un 10% gli piacerebbe avere dei cicli di massaggi; emerso anche un desiderio di aumentare l'ascolto e il "semplice

chiacchierare" che ci ha fatto sicuramente piacere sentire, perché vuol dire che ci vedono vicini a loro e non in due mondi così distanti da non poter comunicare.

Agire secondo una visione riabilitativa sempre più ampia, anche se impegnativa, consente di ricavare soddisfazione per chi è assistito, chi gli è prossimo, e per chi è professionista dell'assistenza e non vorremmo mai accontentarci di essere soddisfatti, in modo tale da proseguire insieme in questo lungo e bel percorso.

Angelo



#### **BIBLIOGRAFIA**

<sup>1</sup>Effects of Aging and Lifelong Aerobic Exercise on Basal and Exercise-Induced Inflammation. Lavin KM1, Perkins RK1, Jemiolo B2, Raue U2, Trappe SW2, Trappe TA1.

<sup>2</sup>Physical activity without weight loss reduces the development of cardiovascular disease risk factors - a prospective cohort study of more than one hundred thousand adults.

Martinez-Gomez D1, Lavie CJ2, Hamer M3, Cabanas-Sanchez V4, Garcia-Esquinas E5, Pareja-Galeano H6, Struijk E5, Sadarangani KP7, Ortega FB8, Rodriguez-Artalejo F9.



**Termoidraulica  
Gobber Christian**

impianti idrico-sanitari • riscaldamento • videoispezioni • pannelli solari

**Cell. 335 7881860**



*Dic 2019*

*- 27 -*

## L'ESTATE E L'ESPERIENZA DEI TIROCINANTI

Antonio

Qualche mese fa mi è stata proposta l'opportunità di partecipare al **progetto "Start Lab" promosso da APPM**, dove avrei potuto scegliere di fare un periodo di lavoro in uno o più enti pubblici della valle di Primiero durante il periodo estivo.

Inizialmente devo ammettere che ero molto titubante in merito, ma alla fine ho accettato e ho dato la mia adesione al progetto.

Verso la fine di giugno sono iniziati i corsi di preparazione per la nostra esperienza lavorativa. Abbiamo fatto un corso sulla sicurezza, uno sul pronto soccorso, uno che ci ha spiegato i metodi di assunzione etc...

Finiti i corsi di preparazione ci è stata data la possibilità di scegliere la tipologia di lavoro (d'ufficio, animatore...) e anche il luogo nel quale avremmo passato dai 15 ai 30 gg.

C'erano diverse opzioni, ma io, quasi subito, ho scelto di venire all'A.P.S.P. "San Giuseppe" visto che tutti quelli che avevano fatto un'esperienza simile a quella che mi stavo apprestando a fare si erano trovati molto bene.

Qualche settimana prima dell'inizio del mio "tirocinio" sono venuto a conoscere la direttrice Federica Taufer, con la quale abbiamo definito gli orari e i giorni che avrei passato qui a "San Giuseppe".

Finito l'incontro avevo già intuito che avrei passato un periodo formativo e piacevole, e così è stato.

Il 28 luglio alle 9.00 ero qui, forse 10 minuti in anticipo, sono entrato in direzione un po' emozionato, ma subito mi sono sentito a mio agio grazie all'accoglienza che mi è stata riservata da parte della direttrice.

La prima cosa che ho fatto è stata quella di visitare la struttura con lei e successivamente ho letto la carta dei servizi per capire le funzioni specifiche dell'A.P.S.P. e i servizi che essa mette a disposizione degli ospiti residenti nella struttura.

Dopodiché ho cominciato a lavorare sulle cose che mi venivano assegnate.

Tutto questo per una settimana, una settimana veramente molto bella, ma soprattutto molto formativa.

Al termine della prima settimana si è tenuta "la festa del residente", un bellissimo momento che vede il residente e i suoi familiari protagonisti. Dato che c'era questo avvenimento mi è stata chiesta la disponibilità per dare un aiuto il pomeriggio della festa.

Devo dire che non me ne sono pentito affatto, quelle tre ore extra sono state veramente piacevoli, cominciando dalla SS Messa fino alla fine del buffet.

Il lunedì successivo mi sono presentato nuovamente in ufficio per fare la seconda settimana di tirocinio presso l'A.P.S.P. "San Giuseppe".

L'ultima settimana è stata più o meno come la prima, anche se oltre al lavoro d'ufficio mi è stato assegnato il compito di somministrare i questionari ad alcuni residenti sulla qualità dei servizi che l'A.P.S.P. offre.

Anche quella è stata una bella attività, anche se inizialmente mi sono trovato un po' in difficoltà devo ammettere che fare due parole con gli ospiti è stato veramente piacevole.

Parlare con le persone di una certa età penso che aiuti molto noi giovani, infatti ogni volta che lo faccio ne traggono importanti insegnamenti da applicare nella vita di tutti i giorni e non solo.

Insomma, se dovessi dare un giudizio a questa esperienza sarebbe sicuramente il massimo. Sono state le mie prime giornate di lavoro che ho condiviso con persone professionali e molto comprensive nei miei confronti, a partire dalla direttrice, la presidente e tutto lo staff degli uffici che mi ha sempre aiutato nelle difficoltà quotidiane che ho incontrato sul lavoro.

Antonio



Dic 2019

- 28 -



Alessandro

Come per tutti gli studenti della mia età, che hanno affrontato la terza superiore, ho quest'anno iniziato a partecipare ai primi progetti riguardo l'alternanza scuola-lavoro, che propone un totale di ore obbligatorie da svolgere nel triennio, che può variare in base all'indirizzo scolastico. Essa ha come finalità quella di cercare di avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro, così che essi possano farsi fin da subito un'idea su tale questione.

Dopo aver fatto, nel corso dell'anno, diversi incontri e esperienze dirette riguardo l'alternanza mi è stato proposto di intraprendere un vero e proprio progetto di stage in un'azienda o ente pubblico.

Il responsabile scolastico mi ha dunque offerto la possibilità di svolgerlo nell' "Azienda pubblica per i servizi alla persona San Giuseppe" di Primiero, nell'area amministrativa e dunque in segreteria e negli uffici.

Per due settimane, dal 17 al 28 giugno, ho quindi avuto la possibilità di cimentarmi in tale esperienza, lavorando la mattina ed il pomeriggio, collaborando con il personale negli uffici, ma anche con gli addetti all'animazione. Ho conosciuto molte persone nuove e stretto nuovi rapporti. Mai avrei immaginato che "dietro le quinte" ci fossero così tanti ruoli lavorativi, ognuno più fondamentale dell'altro per la corretta riuscita del progetto che quest'ente porta avanti ormai da anni e con eccellenti risultati.

Devo perciò ringraziare i vari Daniela, Federica, Silvio, Anna, Monica, Angioletta, Cristina, Emilio ecc. che mi hanno assistito con pazienza in questi giorni.

Alessandro



## NOVITA' DEL SERVIZIO DI QUALITA'

Cari lettori, quest'anno il gruppo Qualità dell'ente ha creato due nuovi documenti. Uno è il vademecum comportamentale, che di fatto è stato preso da una procedura già esistente da anni, ma che a seguito di un suggerimento da parte del team di audit esterno Qualità e Benessere, si è pensato di valorizzarlo e di diffonderlo nuovamente a tutto il nostro staff con un mezzo un po' originale e diverso dal solito. E' stato creato un mini tascabile da tenere nel taschino della divisa, nel quale vengono riepilogati i vari principi e le norme di comportamento che ogni operatore, che svolge a vario titolo la sua attività al servizio delle persone, deve seguire. Si tratta di avere una linea di condotta che persegua il rispetto della dignità ed intimità della persona assistita, con l'obiettivo di favorirne il benessere e mantenere il più a lungo possibile le sue competenze psicomotorie. Linee di indirizzo che di fatto tutti i nostri dipendenti seguono per effetto della loro professione ma che è sempre giusto ricordare e tenere a mente.

Ecco uno stralcio del contenuto ...

- " ... - Agire sempre nel rispetto della persona*
- Garantire la sua riservatezza e dignità*
  - Relazionarsi con la persona anche quando ci sono difficoltà di comunicazione*
  - Chiedere la sua collaborazione*
  - Informare e spiegare quello che si sta per fare*
  - Mettere in sicurezza la persona*
  - Rispettare i tempi della persona secondo le sue capacità*
  - Cercare di offrire possibilità di scelta, ove possibile*
  - Rispondere sempre alle richieste dell'assistito;*
  - Tutelare la sua privacy evitando di diffondere notizie relative a dati sensibili potenzialmente lesivi della sua dignità e dando risposte adeguate (sempre restando entro le proprie competenze) ... "*



Dic 2019

- 29 -



Un altro strumento adottato recentemente è la Carta facile (LE INFORMAZIONI IMPORTANTI). In questa scheda sono elencate le indicazioni principali e le informazioni utili, sia ai familiari che ai residenti, relative alla struttura (orari medici, orari visita, contatti...).

Per chi volesse averne copia lo può trovare nel totem posto all'ingresso oppure richiederlo all'ufficio segreteria.

In ultimo ma non meno importante mi preme ricordare la nostra partecipazione al convegno Ben Fare 2019 a Castelnuovo sul Garda. Un'importante opportunità di incontro e confronto tra tutti gli operatori del settore per capire come valorizzare le residenze per anziani e aumentare l'attrattività del lavoro di cura, nell'ottica del miglioramento della qualità della vita degli anziani.

Una giornata ricca di approfondimenti, esperienze e riflessioni per il settore socio-sanitario. Alla fine della giornata abbiamo ricevuto un importante riconoscimento, frutto di un lavoro costante da parte di tutto il personale che opera nella nostra A.p.s.p e che dimostra l'impegno e la voglia di "fare qualità", per essere



sempre più vicini ai nostri cari Residenti. Vi auguro di passare nel migliore dei modi le festività e ricordatevi che la migliore decorazione di Natale è il vostro e il nostro sorriso... Tanti cari Auguri

*Daniela Debertolis*  
Responsabile Qualità



Viale Piave 30  
38054 PRIMIERO SMdC (TN)  
tel. 0439 762518 | info@inufficio.tn.it  
SEGUICI SU FACEBOOK



## PROGETTO DEMENZE E «CURA INSIEME» CON LA COMUNITA' DI PRIMIERO

L'autunno che si è appena concluso è stato ricco di appuntamenti legati al tema dell'assistenza all'anziano che sono stati pensati ed organizzati grazie alla costante e fattiva collaborazione in essere da alcuni anni tra la Comunità e le due APSP del territorio. Sono state promosse due serate di informazione e sensibilizzazione presso la sede della Comunità di Primiero dal titolo "CURAINSIEME", rivolte a chi si prende cura di un proprio caro non autosufficiente; due momenti per approfondire il tema delle esigenze emergenti rispetto all'invecchiamento della popolazione ed il ruolo del caregiver familiare, ma soprattutto per ricordare che chi si occupa di assistenza ha necessità che gli venga garantito un ascolto ed un supporto che lo aiuti e lo sostenga nel suo operare quotidiano. E' stata anche occasione per sottolineare l'importanza che i familiari abbiano consapevolezza che per dare adeguata assistenza devono preservare il loro equilibrio psico-fisico, prendendosi degli spazi di sollievo per autorigenerarsi.

Nell'ambito del Progetto "Alzheimer si può....." in continuità con quanto fatto anche nel 2018 sono state promosse alcune iniziative:

- Sportello di ascolto ed informazione presso le FARMACIE
- Serata di sensibilizzazione " 59 minuti che spettinano la demenza"
- Una giornata formativa per operatori, volontari e familiari realizzata il 30 novembre 2019 presso Centro Diurno APSP Vanoi in cui si è cercato di fornire strumenti e indicazioni per relazionarsi in particolare con una persona che soffre demenza.

In particolare la giornata di formazione è stata apprezzata dai partecipanti perché ha fornito indicazioni pratiche su come relazionarsi ad una persona con demenza, curando le proprie emozioni a superamento dei momenti di stress e difficoltà.



*Michela Tomas*  
Responsabile Settore Sociale Comunità di Primiero



## IN RICORDO DI MARIA ZORZI VOLONTARIA AVULSS

**P**assano gli anni! Le volontarie e volontari Avulss sono presenti in Casa di Riposo dal 1985. Tante volontarie e un volontario ci hanno lasciato in questi anni. Maria Zorzi è l'ultima. Nata nel 1924, ha vissuto a S. Martino fino al suo ricovero in Casa di Riposo.



*Ci piace ricordarla con affetto e riconoscenza.*

Dopo il pensionamento dalla sua attività nel negozio di S. Martino ha frequentato il Corso Base per il volontariato a Imer nel 1991 per dedicare il suo tempo libero agli anziani e ai giovani. Sì, anche ai bambini, in particolare come accompagnatrice nelle gite che si svolgevano d'estate. Erano i primi "Centri estivi", chiamiamoli così, avviati su richiesta del Servizio Sociale del Comprensorio con la collaborazione dei parroci, prima don Olivo e poi don Erminio, numerosi volontari Avulss, del Gruppo missionario e anche giovani, per raccogliere i bambini delle elementari e prime classi delle medie e tenerli occupati durante i mesi estivi. Lo scopo era anche quello di includere bambini problematici e dar loro la possibilità di stare assieme agli altri. Maria aveva a cuore un bambino disabile ed era la sua accompagnatrice.

Il suo cuore era però nella Casa di Riposo S. Giuseppe che raggiungeva con la corriera una

volta alla settimana.

Sole, pioggia, o neve è sempre stata fedele. Sostava accanto, ad ascoltare, a confortare, a fare compagnia. Amava l'allegria, che ha manifestato soprattutto quando, per motivi di salute, è diventata ospite della Casa.

*La ricordiamo ballare, cantare e ridere con simpatia.*

*Ha partecipato con assiduità anche agli incontri formativi dell'Associazione, tanto da essere presente al Convegno Avulss interregionale a Triuggio in provincia di Monza nel 2012, testimone la foto, poco prima del suo ricovero in casa di Riposo!*

*Ci ha lasciato l'11 giugno 2019.*

*L'abbiamo salutata con un grande grazie per l'impegno profuso, per il bene seminato e con la certezza che ci aiuterà a proseguire nel nostro cammino.*



**simion**  
primiero san martino di castrozza

pasticceria - tel. 0439 762085  
laboratorio - tel. 0439 762072  
pasticceria.simion@gmail.com  
f pasticceria simion





## RICORDIAMO CHI CI HA LASCIATO

**P**er ricordare quanti ci hanno lasciato nel corso dell'ultimo anni ci siamo riuniti tutti insieme per una celebrazione liturgica venerdì 8 novembre alle ore 16.15 in Cappella alla presenza di Don Giuseppe e del Coro.

*Rattin Flora, Bettega Rosalia, Zamburlin Vittoria, Nervo Giovanni, D'incau Lucilla, Corona Egina, Romagna Maria, Briatore Maria Luisa, Gobber Renzo, Zennaro Vincenzo, Depaoli Pietro, Zecchini Maria Adriana, Cosner Antonia, Longo Maria, Turra Pietro, Cazzetta Augusta, Boso Assunta, Romagna Benedetto, Lucato Maria, Zorzi Maria, Gaio Irma, Alchini Anna, Zanetel Quirino, Alberti Margherit, Moz Annamaria, Zeni Lino*

### LE FIGLIE DI ANNA RACCONTANO L'ESPERIENZA PRESSO IL «SAN GIUSEPPE»

**A**nna è entrata al San Giuseppe così, col suo carrellino e passo incerto, la vitalità e la consapevolezza di un fisico con segni di debolezza.

Non era un ambiente nuovo, lo frequentava per le attività diurne che già riempivano le mattine di una vita sempre stata attiva e aperta.

Affrontò a testa alta questo salto in una parte del vivere che sa di distacco, decisa senza palesi tentennamenti a farne l'ennesimo gesto di altruismo, quello di non voler gravare su noi famigliari nei bisogni che man mano sarebbero stati sempre più impegnativi. Anna era così, decisa e serena.

Così anche noi figlie siamo entrate in questa struttura, il "ricovero", che nel ricordo ai tempi dei prozii si legava a quell'aria di stantio nelle camerate dai tanti letti da collegio, ma che già conoscevamo rinnovato.

Ora il giardino, l'atrio, le sale, quella camera al piano giallo e perfino le scale fanno parte di un qualcosa di "casa", frequentati così a lungo. Ambienti e volti conosciuti ci restano nel cuore.

Eppure c'è chi non riesce a ripercorrere i luoghi della malattia, li associa alla sofferenza. È questione, pensiamo, di riconciliarsi con il dolore, con quella parte del vivere che ti sottrae, ti toglie, formando un vuoto che però l'affetto sa riempire. È qui che le cose belle si amplificano.

È la rete di relazioni che si instaura che sostiene e dà serenità. Le difficoltà si alleggeriscono con un saluto, un sorriso, un'attenzione, scambiati semplicemente. Sono necessari la fiducia e la disponibilità, sapendo che una struttura deve intrecciare molte problematiche e modi di

affrontarle; è essenziale l'attenzione, dalla bella cura di un ambiente piacevole, al cibo, al risistemare una postura, a saper intuire un bisogno inespresso ... Nell'ultimo costretto silenzio di Anna quali parole ci sarebbero state? Probabilmente anche un "Grazie", nel suo stile.

Ora che la mamma non è più qui, tornando al San Giuseppe reincontriamo le persone, ospiti, familiari, operatori ai quali ci siamo affezionati, ciascuno con il proprio variegato modo di essere. Ci sarà sempre tra gli ospiti chi sa essere sereno nonostante le batoste che la vita gli ha dato e chi, perdendo pezzi dei suoi ricordi o altro, reagisce come può. Ci fanno come da specchio nel mostrarci i diversi modi di affrontare il vivere, come una cartina al tornasole che ci rivela dove vorremmo porci. Spetta infatti a ciascuno darne un senso, riuscendo ad amplificare il positivo ed accettare ciò che non si può cambiare.

*Luisa e Maria Stella*



*Dic 2019*

*- 33 -*

# DI PRESEPE IN PRESEPE

**25 dicembre 1223 – 25 dicembre 2019:** 796 anni separano il primo presepe vivente inventato da san Francesco d'Assisi a Greccio (attualmente in provincia di Rieti, nel Lazio), al presepe preparato nella nostra comunità di san Giuseppe. Tra queste due date, un altro Francesco, il nostro caro Papa, ha voluto scrivere una lettera *sul significato e valore del presepe*. Questa missiva, con cui il Santo Padre si rivolge a tutti noi, inizia con queste parole: **Il mirabile segno del presepe** (in latino, *Admirabile signum*).

Tre domande nascono spontanee:

1. Perché Papa Francesco ha scritto una Lettera apostolica che ha come oggetto il presepe?
2. Cosa vuole dirci con le sue parole di pastore della Chiesa?
3. Cosa significa per noi qui, in Casa di riposo, il presepe?

1. Scrive il Papa: *Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirli a Lui.*

2. Continua il Pontefice: **Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe.** *Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... E' davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata.*

3. In chiusura, Papa Francesco ci aiuta a fare un ulteriore passo in avanti: *Davanti al presepe, la mente va volentieri a quando si era bambini e con impazienza si aspettava il tempo per iniziare a costruirlo. Questi ricordi ci inducono a prendere sempre nuovamente coscienza del grande dono che ci è stato fatto trasmettendoci la fede; e al tempo stesso ci fanno sentire il dovere e la gioia di partecipare ai figli e ai nipoti la stessa esperienza. Non è importante come si allestisce il presepe, può essere sempre uguale o modificarsi ogni anno; **ciò che conta, è che esso parli alla nostra vita.** Dovunque e in qualsiasi forma, il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi.*

Il presepe va contemplato con sentimenti di gratitudine, infatti possiamo fare nostre le parole conclusive nella Lettera del Papa: *apriamo il cuore a questa grazia semplice, lasciamo che dallo stupore nasca una preghiera umile: **il nostro "grazie" a Dio che ha voluto condividere con noi tutto per non lasciarci mai soli.***

(A cura di Alessandro Chiopris, fratello diacono)



## FAMIGLIA COOPERATIVA DI PRIMIERO

... da sempre al tuo servizio



**PRIMIERO** – Viale Piave, 75 - ☎ 0439 / 762375

**TRANSACQUA** – Via Risorgimento, 33 - ☎ 0439 / 762038

**FIERA DI PRIMIERO** – P.zza C. Battisti, 14 - ☎ 0439 / 762174

**TONADICO** – via Scopoli, 40 - ☎ 0439 / 62428

**SIROR** – Piazza Sant'Andrea, 4 - ☎ 0439 / 62402

**SAGRON MIS** – Via Gavada, 8 - ☎ 0439 / 65161

**GOSALDO** – Via Don, 9 - ☎ 0437 / 680006

## NICOLETTO IDROTHERM S.a.s.



### Impianti termoidraulici

Riscaldamento - Condizionamento - Idrosanitari  
Energie Alternative - Solare - Arredo Bagno

Via Fol, 7 **MEZZANO DI PRIMIERO (TN)**

Tel. +39 0439 67256 Fax +39 0439 725860

info@nicolettoidrotherm.it www.nicolettoidrotherm.it

**CQOP**  **SOA**  
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE



**ASACERT**  
ISO 9001  
QUALITY MANAGEMENT SYSTEM



# PULINET

UN LAVORO FATTO BENE

Servizi di pulizia e sanificazione  
per strutture Sociosanitarie ed Ospedaliere

[www.pulinet.it](http://www.pulinet.it)



**AZIENDA PUBBLICA  
DI SERVIZI ALLA PERSONA  
«SAN GIUSEPPE» DI PRIMIERO**

Viale Marconi, 19 - 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)

Segreteria tel. 0439 62371 | fax 0439 765399  
Infermeria tel. 0439 64620 | fax 0439 765406

Cod. Fisc. e P. IVA 00374850220  
segreteria@apsp-primiero.net  
segreteria@pec.apsp-primiero.net  
www.albotelematico.tn.it/bacheca/apsp-primiero  
www.upipa.tn.it

[www.apsp-primiero.net](http://www.apsp-primiero.net)



**EVVIVA LA VITA!!!**